

Pia Unione Mariana

“Madonna della Ravanusa”

REGOLAMENTO

A. Origine

1. La “Pia Unione Mariana” è un movimento spirituale per promuovere la devozione alla Madonna, Madre di Gesù Cristo e Madre di tutti i credenti. La sua origine, nella storia della Chiesa, è immemorabile.

B. Finalità

2. La “Pia Unione Mariana” ha come finalità prioritaria la santificazione personale, invocando soprattutto quelle grazie divine per intercessione della Vergine Maria, invocata con il titolo della Ravanusa

3. Per raggiungere tale scopo, ogni iscritto si prefigge di:

a) praticare e diffondere, come meglio possibile, la devozione alla Madonna, affinché sia amata e venerata nel suo titolo di Madonna della Ravanusa, e perché gli uomini crescano nell'amore verso Dio e verso il prossimo

b) invocare ed esaltare la Grazia di Dio che si trafuse nella Madonna tanto da farne il suo “tempio vivo”, arricchendola dei suoi doni

c) celebrare solennemente le feste della Madonna, in particolare: l'Immacolata Concezione, la Maternità divina di Maria, l'Annunciazione, l'Assunzione, la Visitazione, i mesi mariani di maggio e ottobre

d) sostenere con la preghiera e la carità il decoro del culto, le opere di apostolato e di solidarietà promosse dal santuario, le missioni e le vocazioni sacerdotali e religiose

e) sostare in adorazione eucaristica per un'ora in santuario durante la notte del 15 di ogni mese, per chiedere la guarigione dei malati e riparare i peccati commessi contro la Santissima Trinità

4. Nel giorno della Santissima Trinità gli iscritti alla Pia Unione Mariana rendono grazie a Dio Padre che ha fatto di Maria la sua figlia prediletta, a Dio Figlio che l'ha scelta per Madre e a Dio Spirito Santo che ne ha fatto il Suo degnissimo Santuario.

5. Gli iscritti si uniscono a tutti i devoti della Madonna, pregando gli uni per gli altri.

C. Iscrizione

6. L'iscrizione, con un'offerta libera a beneficio della Pia Unione Mariana e del culto, è estesa a tutte le persone, devote della Madonna, che desiderano consacrarsi al suo Cuore Immacolato, e consente di partecipare attivamente alla Pia Unione Mariana, usufruendo dei benefici spirituali concessi agli iscritti.

7. I defunti si possono iscrivere all'opera dei suffragi della Pia Unione Mariana

8. All'iscrizione (che si rinnova ogni anno) è sufficiente registrare nome, cognome e data di nascita o di morte o, per i coniugi, del sacramento del matrimonio. Un apposito registro custodirà l'elenco di tutti gli iscritti.

D. Benefici Spirituali

9. Gli iscritti hanno il beneficio di Sante Messe e preghiere: la preghiera della comunità e il Sacrificio Eucaristico sono i benefici più grandi.

10. “Quando il sacerdote celebra, onora Dio, rallegra gli Angeli, edifica la Chiesa, aiuta i vivi, ottiene requie ai defunti e rende se stesso partecipe di tutti i beni”
(Imitazione di Cristo). Ogni mese viene celebrata una Messa per tutti gli iscritti, sia vivi che defunti.
11. Nelle preghiere quotidiane gli iscritti si ricordano vicendevolmente, in modo particolare quando si prega in un luogo di culto mariano.
12. Gli iscritti non hanno obblighi particolari: attraverso il bollettino e le circolari vengono informati sulle iniziative e sulle opere della Pia Unione Mariana.
13. Oltre all'assiduità della Santa Messa Festiva -possibilmente anche feriale- e alla Confessione, vengono raccomandate le preghiere quotidiane: Inno allo Spirito Santo, Angelus Domini (o Regina Coeli), Santo Rosario, Litanie Mariane e Coroncina alla Madonna della Ravanusa, nonché la lettura e la meditazione della Parola di Dio e l'Adorazione Eucaristica personale o comunitaria, specialmente quella notturna.
14. In particolare è raccomandata la partecipazione alle celebrazioni di maggiore comunione tra gli iscritti: la Santa Messa annuale a beneficio di ogni iscritto: vivente (giorno della nascita in terra), defunto (giorno della nascita in cielo) e coppia (nel giorno anniversario di matrimonio) secondo il calendario appositamente preparato e continuamente aggiornato.